

# Dal vecchio ostello all'ex Holler: all'asta edifici e terreni pubblici

*Il piano delle alienazioni 2023-2024 del Comune di Trento*

di **Tommaso Di Giannantonio**

**O**ttomila metri quadrati, tra edifici e terreni pubblici, che saranno messi all'asta nel giro di due anni, tra il 2023 e il 2024. Ieri pomeriggio la giunta comunale di Trento ha esposto il piano delle alienazioni alla commissione consiliare per il bilancio, le attività economiche e gli affari generali. L'obiettivo è vendere 6 immobili: dall'ex ostello di via Manzoni al terreno ex Holler, fino alla vecchia scuola materna «Ghiaie». L'ex ostello della gioventù – dismesso e non più utilizzato dal 2008 – conta già 3 aste andate deserte. Per questo motivo il Comune potrà procedere alla vendita mediante trattativa diretta. L'immobile (650 metri quadrati) richiede un intervento complessivo di ristrutturazione. Il suo valore è stimato in 2,8 milioni di euro. Sulla struttura è presente, inoltre, un vincolo d'interesse storico e artistico. Stesso vincolo per l'edificio del vecchio municipio in via



**Via Manzoni** L'ex ostello della gioventù, inutilizzato dal 2008



**Spini di Gardolo** Il terreno ex Holler: 3.471 metri quadrati

Belenzani (847 metri quadrati). Attualmente i locali commerciali al piano terra sono stati concessi in uso a giovani imprenditori attraverso un bando delle politiche giovanili. Nell'elenco degli immobili da alienare figura anche l'ex scuola materna «Ghiaie» (1.202

metri quadrati), a Gardolo. Anche questo edificio, realizzato nel 1953, richiede una ristrutturazione completa. Oggi la struttura è utilizzata dai vigili del fuoco volontari di Gardolo per le esercitazioni. All'asta finirà anche l'edificio in via del Malgar (1.290 metri quadrati), a Meano. Il



**Via Belenzani** L'ex sede del Comune: è un palazzo storico



**Via del Malgar** immobile dismesso nella frazione di Meano

compendio è stato inserito nella procedura di valorizzazione «Cammini e Percorsi», ma non ha riscontrato particolare interesse. Come gli altri edifici, risulta necessaria una ristrutturazione complessiva. Nel piano delle alienazioni rientrano anche due terreni. Il

più grande è quello ex Holler (3.471 metri quadrati), a Spini di Gardolo. Per poter utilizzare ed edificare il terreno – ha spiegato l'architetta Anna Bruschetti del Servizio patrimonio del Comune – sarà necessario redigere e approvare un Piano guida esteso all'intero ultimo comparto di via Praga, richiedendo quindi un accordo tra più proprietari. Il che rende difficoltosa l'operazione di vendita. Ci sono tuttavia già diverse richieste di acquisto da parte di imprenditori interessati. Rimane infine il terreno di via Sabbioni (650 metri quadrati) a Povo: un terreno incolto, recentemente disboscato per la realizzazione di un edificio residenziale sul lotto vicino. Qual è il valore totale degli immobili? «Non abbiamo ancora una stima – ha detto Bruschetti – A bilancio, nella contabilità patrimoniale, abbiamo dei valori, ma non sono assolutamente significativi. Ora stiamo facendo l'istruttoria per le alienazioni». Presentata ieri anche la ricognizione degli immobili inutilizzati.